



DGR 2774/09 LR 61/85 art. 79bis/08

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Dgr Veneto n. 2774 del 22 settembre 2009

Dgr veneto 97 del 31/01/2012

### **RICHIEDENTE /**

TECNO-LOGICA S.R.L.

Spresiano Via indipendenza

### **COMMITTENTE:**

Nome Mirko

Cognome PIASENTIN

Residente/con sede per la carica

di Amministratore in Spresiano

n°

Via Indipendenza

Comune

SPRESIANO

Cap

31027

Prov

TV

### **Per i lavori di:**

#### **tipologia**

#### **intervento di**

#### **ampliamento di**

#### **fabbricato industriale**

**Nel Fabbricato** posto in via

Indipendenza

n°

Comune

SPRESIANO

Cap

31027

Prov

TV

### **Destinazione attuale dell'immobile:**

residenziale

industriale e artigianale

commerciale

direzionali

turistico - ricettive

commerciale all'ingrosso e depositi

agricola e funzioni connesse

di servizio

altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

X si

no

### **La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a**

Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3, c.4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

X progettista (Dgr Veneto n. 2774/2009)

# 1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

## L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile  
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

## Tipologia della copertura

- piana                       a volta                       a falda                       a shed                       altro

## Calpestabilità della copertura

- totalmente calpestabile                       parzialmente calpestabile                       totalmente non calpestabile

## Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale  $0\% < P < 15\%$   
 \clinata  $15\% < P < 50\%$   
 Fortemente inclinata  $P > 50\%$

## Struttura della copertura:

- latero-cemento                       lignea                       metallica                       altro

## Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)  
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)  
 Dislivelli tra falde contigue  
 **superfici non praticabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)  
 Altro \_\_\_\_\_

## Descrizione/note:

## 2. MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Descrivere le tipologie e la frequenza della manutenzioni programmate previste sulla copertura : verifica trimestrale pulizia pannelli fotovoltaici

## 3. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Interno

Esterno

PERCORSO PERMANENTE

X Scala fissa a gradini  Scala retrattili  corridoi (Largh. Min 70 cm)

X Scala fissa a pioli  passerelle/  
Andatoie

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Descrizione/note:**

**Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:**

**Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:**

**Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:**

#### 4. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m. x	quantità n°
X interno		dimensioni m. x	
	<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m<sup>2</sup></i>		
	X Apertura verticale	dimensioni m. 100 x 240	quantità n° 2
	<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>		
X esterno	<input type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517	<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio	
	X scala a pioli protetta	<input type="checkbox"/> Altro _____	
			<input type="checkbox"/> <b>ACCESSO PERMANENTE</b>
<b>Descrizione/note:</b>			
			<input type="checkbox"/> <b>ACCESSO NON PERMANENTE</b>
<b>Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:</b>			

## 5. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

### X ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C)  | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)      | x Parapetti                                |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)     | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)               | <input type="checkbox"/>                   |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2)      | <input type="checkbox"/>                   |

### ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)           | <input type="checkbox"/> Parapetti         |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)               |  |

Modalità di transito in copertura (descrizione):

## 6. LAVORI IN PARETE

- Sistemi di scorrimento verticale/orizzontale

Descrizione:

- Sistemi di ancoraggio ponti

Descrizione:

## 7. CASI PARTICOLARI

Il fabbricato rientra nei tre casi particolari individuati della regione Veneto. In tali casi la dichiarazione sottoscritta dal progettista assevera la conformità alle misure già individuate a livello regionale e non richiede la verifica tecnico-discrezionale del progetto:

- si  
X no

## 8. ELABORATI GRAFICI ALLEGATI

X planimetrie vedi tav. 2 -9 - 13  
n°

Sezioni n°

Prospetti

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. Altezze libere di caduta

## 9. DPI NECESSARI

- |  |  |
|--|--|
| X Imbracatura (UNI EN 361)   | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. (UNI EN 354)            |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355)                   | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. (UNI EN 354)     |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)        | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| X Casco con sottogola  |  |

**Modalità di transito in copertura (descrizione):**

## 10. VALUTAZIONI

**Valutazione del rischio caduta:**

X Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50

X Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

**Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:**

X Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)

Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto  Coordinatore X Progettista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nell'allegato A della Dgr Veneto n. 2774 del 22/09/2009 (Istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza – art. 79 bis L.R. 61/85).

Data:

EMANUELE  
GASPA  
N. 769  
Il Professionista  
ARCHITETTO  
ARCHITETTO